

## I vigili del fuoco

«Sottopagati rispetto alle altre forze di polizia»

■ Scoppia la «guerra» tra le divise dello Stato dopo la diffusione delle retribuzioni medie dei dipendenti pubblici da parte dell'Aran. E se le forze armate, per quanto riguarda i non dirigenti, devono accontentarsi di una retribuzione annuale media di circa 38mila euro, ancora peggio va ai vigili del fuoco, che si fermano intorno ai 31mila. Non a caso i sindacati vanno all'attacco: «I vigili del fuoco sono pesantemente sottopagati rispetto alle già bistrattate forze di polizia (7 mila euro in meno ogni

anno). Una situazione inaccettabile visto che rischiamo la vita 24 ore su 24 come, e a volte più, degli altri corpi per dare sicurezza. Da tempo chiediamo al premier Renzi e al ministro Alfano di risolvere questa grave sperequazione ma si continua a rinviare». Lo afferma in una nota Antonio Brizzi, segretario generale del sindacato Conapo dei vigili del fuoco. «Ma vi è un ulteriore paradosso - fa notare ancora Brizzi - la situazione risulta ribaltata nelle figure dirigenziali per le quali i dati Aran certificano che i dirigenti dei vigili del

fuoco percepiscono retribuzioni medie più elevate rispetto ai dirigenti dei corpi di polizia, come a dire che quei vigili del fuoco che materialmente al terremoto hanno scavato a mani nude mettendo a repentaglio la propria vita nel rischio di ulteriori crolli per estrarre vive 215 persone, quegli stessi che ogni anno assicurano 800 mila interventi di soccorso ai cittadini di tutto il territorio italiano, quelli più esposti al rischio, sono considerati dallo stato solo "carne da macello"».

**Lui. Fra.**

# Ai dirigenti del fisco gli stipendi più alti i prof tra gli ultimi

## Le retribuzioni nella pubblica amministrazione Al top i dipendenti dei ministeri, di Inps e Inail

ROSARIA AMATO

ROMA. I più pagati nella Pubblica amministrazione? I dirigenti di prima fascia delle agenzie fiscali: stipendio lordo annuo 220.004 euro. I meno pagati? Il personale di categoria A di Regioni e autonomie locali, impiegati di base (20.719 euro), il "personale delle Aree" delle Istituzioni di Alta formazione e specializzazione artistica e musicale (21.310 euro) e il personale amministrativo e tecnico della scuola (21.991 euro). Nelle tabelle aggiornate pubblicate dall'Aran (l'agenzia nazionale che rappresenta le pubbliche amministrazioni nella contrattazione collettiva) e riferite al 2014 la scuola risulta penalizzata dal profilo retributivo sotto diversi aspetti: gli insegnanti superano di poco i 30 mila euro lordi, e soprattutto i presidi sono i dirigenti meno pagati, con uno stipendio medio di 62.890 euro. «L'ammontare degli stipendi dei presidi - osserva Giorgio Rembado, presidente dell'Associazione nazionale di categoria - è enormemente più basso pur avendo le stesse responsabilità dei dirigenti della Pa e spesso maggiori carichi di lavoro. Mediamente, con gli accorpamenti degli istituti, un preside si trova a dover gestire sei scuole ma molti arrivano a dover dirigere 12 o 15». La situazione della scuola risente anche di una dinamica decisiva-

mente più negativa rispetto a quella degli altri comparti, con cali significativi tra il 2010 e il 2014, fatta eccezione per un solo modesto aumento dello 0,5% nel 2011.

Se si guarda agli stipendi nel complesso, i più bassi sono un decimo dei più alti. La graduatoria dei dirigenti di prima fascia più pagati vede al secondo posto gli enti pubblici non economici, come Inps o Inail (216.889 euro lordi annui), al terzo i ministeri (178.301), seguiti dalla presidenza del Consiglio (168.256). Gli altri dipendenti guadagnano per lo più tra i 30.000 e i 40.000 euro l'anno, ma con ampie differenze. Il personale non dirigente delle autorità indipendenti, come Antitrust o Agcom, guadagna molto più dei dirigenti scolastici, in media 73.809 euro. I professori universitari superano i 70 mila euro, nella polizia il cosiddetto personale con trattamento superiore supera di poco i 73 mila. Non c'è corrispondenza tra maggiore retribuzione dei dirigenti e dei dipendenti: infatti se nelle agenzie fiscali i direttori generali sono in testa alla classifica, tutti gli altri dipendenti stanno invece nella media, con retribuzioni poco sotto ai 36 mila euro (ma la "prima area" è a 25.943 euro). Decisamente nella media anche gli stipendi del personale non dirigente delle forze dell'ordine: i vigili del fuoco con poco più di 31.000 euro, le forze arma-

te appena sopra i 35.000 e i corpi di polizia con 38.000. Confronto che suscita le proteste del Conapo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco: «I dati - dice il segretario Antonio Brizzi - certificano ciò che il nostro sindacato afferma da tempo: i vigili del fuoco sono pesantemente sottopagati rispetto alle già bistrattate forze di polizia (7 mila euro in meno ogni anno)».

Il confronto delle medie pro capite mostra, alla vigilia del tanto atteso rinnovo contrattuale, un calo costante dal 2011, quando il valore del salario medio nella Pa ammontava a 34.915 euro: nel 2014 è sceso a 34.348.

Agli impiegati tra i 30 e i 40 mila euro, 31 mila per i vigili del fuoco, alle forze armate 35 mila e ai corpi di polizia 38 mila euro

INUMERI

### 220 mila

**I MANAGER DEL FISCO**

I dipendenti pubblici più pagati sono i dirigenti delle agenzie fiscali, con uno stipendio lordo annuo di 220 mila euro, quelli dei ministeri a 178 mila

### 22 mila

**IL PERSONALE ATA**

Nella scuola si trovano le retribuzioni più basse, con i presidi che percepiscono 63 mila euro l'anno e il personale Ata appena 22 mila euro

## Compensi medi a 220 mila euro l'anno. Bidelli sotto quota 22 mila Stipendi Pa, in testa i dirigenti del Fisco

Michele Di Branco

I super-dirigenti fortunati dei bracci amministrativi del ministero dell'Economia. E i dipendenti sottopagati della scuola. Nel mare dello Stato non tutti i 3,2 milioni di lavoratori navigano nelle stesse acque. E così ad esempio si scopre che, dal basso al top, i bidelli intascano dieci volte meno rispetto ai dirigenti di

prima fascia delle agenzie fiscali che portano a casa circa 220 mila euro l'anno, il tetto massimo. Mentre il personale della scuola (compreso quello tecnico e ausiliario) intasca 22 mila euro.

A pag. 16

# Stipendi Pa, dirigenti del Fisco al top

► Nella prima fascia delle Agenzie tributarie il compenso medio è di circa 220 mila euro l'anno. I bidelli sono sotto quota 22 mila ► Tra i semplici dipendenti quelli che guadagnano di più appartengono alle autorità indipendenti come l'Antitrust

### L'ARAN

ROMA I super-dirigenti fortunati dei bracci amministrativi del ministero dell'Economia. E i dipendenti sottopagati della scuola. Nel mare dello Stato non tutti i 3,2 milioni di lavoratori navigano nelle stesse acque. E così ad esempio si scopre che dai bassifondi al top, i bidelli intascano dieci volte meno rispetto ai dirigenti di prima fascia delle agenzie fiscali che portano a casa circa 220 mila euro l'anno, il tetto massimo. Mentre il personale della scuola (compreso quello tecnico e ausiliario) intasca 22 mila euro. E cioè tra 8 e 18 mila euro in meno rispetto alla media (compresa tra 30 e 40 mila euro) degli altri dipendenti pubblici.

### I NUMERI

L'aggiornamento Aran sulle retribuzioni degli statali, sulla base dei dati 2014 della Ragioneria Generale dello Stato, è destinato a riaprire ferite e polemiche. Inevitabile, in quanto gli stipendi nella Pa variano sia per grado che per amministrazione. Così i dirigenti di vertice di Entrate, Dogane, Demanio e Monopoli guardano tutti dall'alto sovrastando i colleghi degli enti pubblici non economici, come Inps o Inail, (217mila) e dei ministeri (178mila). La classi-

fica dei salari racconta che tra i semplici dipendenti quelli che guadagnano di più appartengono alle autorità indipendenti, come Antitrust o Agcom (74mila euro). A distanza, ma sempre sopra la media, il personale non dirigente di Palazzo Chigi (49mila). Più leggere le retribuzioni degli impiegati delle Regioni e dei Comuni, così come dei ministeri (a circa 28mila). Non va molto meglio al personale della sanità e agli insegnanti (sopra i 30mila). Se nelle agenzie fiscali i direttori generali superano tutti i pari grado, i dipendenti del settore senza qualifica dirigenziale invece stanno nella media, con retribuzioni poco sotto ai 36mila. Guardando agli stipendi del personale non dirigente delle forze dell'ordine, in coda ci sono i vigili del fuoco (di «situazione inaccettabile» ha parlato il segretario del sindacato Conapo Antonio Brizzi) con poco più di 31mila euro, le forze armate appena sopra i 35mila e i corpi di polizia con 38mila. Discorso a parte per i professori universitari, una categoria sui generis, fuori dalla dirigenza: per loro lo stipendio medio è di quasi 71mila euro. L'Aran ha specificato che le retribuzioni medie sono calcolate in generale per il solo personale a tempo indeterminato. Inoltre, ha precisato l'Agenzia, i valori sono al netto delle competenze fisse ed accessorie relative ad anni precedenti (arretrati). E bisogna anche considera-

re che l'alta dirigenza è fatta in tutto da poche centinaia di teste. Sempre dati dell'Aran alla mano, infatti, per 62 dirigenti di prima fascia delle agenzie fiscali ci sono 52.570 dipendenti complessivi.

### IL RINNOVO DEI CONTRATTI

La mappa delle retribuzioni nella Pubblica Amministrazione cade alla vigilia dell'annunciata nuova tornata contrattuale. Gli incrementi salariali (il governo aveva pianificato un intervento di 300 milioni ma ha promesso di irrobustire la copertura) dipenderanno oltre che dallo stanziamento in legge di Bilancio anche dalle regole che si deciderà di applicare. A questo proposito, uno dei nodi riguarda la legge Brunetta, nella parte in cui si prevede che metà del budget produttività venga riconosciuto al 25% degli statali con le pagelle più alte, il resto al 50% con performance di medio standard e niente per l'altro 25%. Finora queste regole, che risalgono al 2009 e che non piacciono ai sindacati, sono rimaste sulla carta. Adesso che si riapre la contrattazione dovrebbero scattare. Anche perché una fetta della retribuzione sarà legata proprio al merito, per cui la produttività entrerà in gioco.

Michele Di Branco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

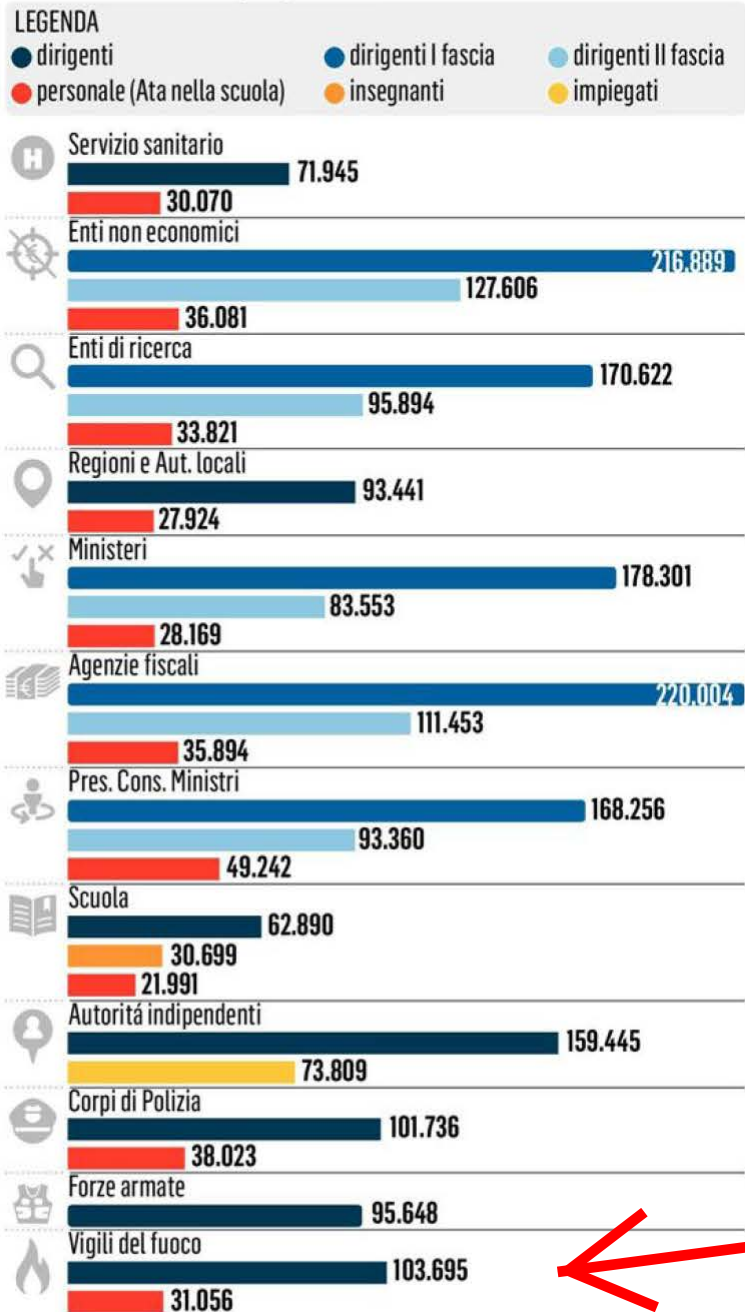
# IN FONDO ALLA CLASSIFICA INSEGNANTI E VIGILI DEL FUOCO MENTRE I PROFESSORI UNIVERSITARI SONO FERMI A 71 MILA EURO



Dipendenti ministeriali

## Le retribuzioni nella Pa

Retribuzione annua lorda (euro) nel 2014



Fonte: Ragioneria generale dello Stato

ANSA centimetri



**VIGILI DEL FUOCO**

# Stipendi Pa, i dirigenti del Fisco al top: in media 220 mila euro

di Michele Di Branco



I super-dirigenti fortunati dei bracci amministrativi del ministero dell'Economia. E i dipendenti sottopagati della scuola. Nel mare dello Stato non tutti i 3,2 milioni di lavoratori navigano nelle stesse acque. E così ad esempio si scopre che dai bassifondi al top, i bidelli intascano dieci volte meno rispetto ai dirigenti di prima fascia delle agenzie fiscali che portano a casa circa 220 mila euro l'anno, il tetto

massimo. Mentre il personale della scuola (compreso quello tecnico e ausiliario) intasca 22 mila euro. E cioè tra 8 e 18 mila euro in meno rispetto alla media (compresa tra 30 e 40 mila euro) degli altri dipendenti pubblici.

**I NUMERI** - L'aggiornamento Aran sulle retribuzioni degli statali, sulla base dei dati 2014 della Ragioneria Generale dello Stato, è destinato a riaprire ferite e polemiche. Inevitabile, in quanto gli stipendi nella Pa variano sia per grado che per amministrazione. Così i dirigenti di vertice di Entrate, Dogane, Demanio e Monopoli guardano tutti dall'alto sovrastando i colleghi degli enti pubblici non economici, come Inps o Inail, (217mila) e dei ministeri (178mila). La classifica dei salari racconta che tra i semplici dipendenti quelli che guadagnano di più appartengono alle autorità indipendenti, come Antitrust o Agcom (74mila euro). A distanza, ma sempre sopra la media, il personale non dirigente di Palazzo Chigi (49mila). Più leggere le retribuzioni degli impiegati delle Regioni e dei Comuni, così come dei ministeri (a circa 28mila). Non va molto meglio al personale della sanità e agli insegnanti (sopra i 30mila).

Se nelle agenzie fiscali i direttori generali superano tutti i pari grado, i dipendenti del settore senza qualifica dirigenziale invece stanno nella media, con retribuzioni poco sotto ai 36mila. Guardando agli stipendi del personale non dirigente delle forze dell'ordine, in coda ci sono i vigili del fuoco (di «situazione inaccettabile» ha parlato il segretario del sindacato Conapo Antonio Brizzi) con poco più di 31mila euro, le forze armate appena sopra i 35mila e i corpi di polizia con 38mila. Discorso a parte per i professori universitari, una categoria sui generis, fuori dalla dirigenza: per loro lo stipendio medio è di quasi 71mila euro. L'Aran ha specificato che le retribuzioni medie sono calcolate in generale per il solo personale a tempo indeterminato. Inoltre, ha precisato l'Agenzia, i valori sono al netto delle competenze fisse ed accessorie relative ad anni precedenti (arretrati). E bisogna anche considerare che l'alta dirigenza è fatta in tutto da poche centinaia di teste. Sempre dati dell'Aran alla mano, infatti, per 62 dirigenti di prima fascia delle agenzie fiscali ci sono 52.570 dipendenti complessivi.

**IL RINNOVO DEI CONTRATTI** - La mappa delle retribuzioni nella Pubblica Amministrazione cade alla vigilia dell'annunciata nuova tornata contrattuale. Gli incrementi salariali (il governo aveva pianificato un intervento di 300 milioni ma ha promesso di irrobustire la copertura) dipenderanno oltre che dallo stanziamento in legge di Bilancio anche dalle regole che si deciderà di applicare. A questo proposito, uno dei nodi riguarda la legge Brunetta, nella parte in cui si prevede che metà del budget produttività venga riconosciuto al 25% degli statali con le pagelle più alte, il resto al 50% con performance di medio standard e niente per l'altro 25%. Finora queste regole, che risalgono al 2009 e che non piacciono ai sindacati, sono rimaste sulla carta. Adesso che si riapre la contrattazione dovrebbero scattare. Anche perché una fetta della retribuzione sarà legata proprio al merito, per cui la produttività entrerà in gioco. Domenica 18 Settembre 2016, 00:01 - Ultimo aggiornamento: 18-09-2016 14:23 © RIPRODUZIONE RISERVATA